

# LA PROTESTA

## Vigili del Fuoco del Co.Na.Po., a piedi

## da Spezia a Roma con una croce sulle spalle

Sono partiti da Aulla, nel nord della Toscana, con una croce sulle spalle per un viaggio che li porterà sino a Montecitorio, 460 chilometri a piedi per protestare contro i tagli che si sono abbattuti negli ultimi anni sul Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



# LA SOLIDARIETA'



**Federazione Nazionale Sicurezza**  
VIGILI DEL FUOCO - POLIZIA PENITENZIARIA - CORPO FORESTALE STATO  
SEGRETERIA PROVINCIALE DI MODENA

Modena, li 09/09/2011

Al segretario generale  
CO.NA.PO CSE ANTONIO BRIZZI

Oggetto: Manifestazione O.S CO.NA.PO

Caro Antonio con questa mia nota voglio esprimerti tutta la solidarietà del sindacato FNS CISL di Modena per la tua manifestazione indetta per il mese di settembre, sarebbe stata cosa gradita per me e per molti altri iscritti CISL che la mia segreteria nazionale avesse dato tutta l'adesione possibile alla Vostra manifestazione.

Mi rendo conto come Te che il momento politico economico della nostra nazione non è dei migliori ma proprio per questo era ed è necessaria tutta l'unità sindacale possibile mettendo da parte le ideologie e i risentimenti personali.

Spero vivamente che la manifestazione abbia il giusto risultato che merita sia a livello dei media che delle autorità che incontrerete per il bene del corpo, so che Tu persona onesta e schietta sarai in grado di spiegare al meglio i nostri problemi senza tanti giri di parole, in tanti anni mai si è vista una situazione del genere (straordinari non pagati da anni-carriere bloccate-ecc.) per cui ben venga tutto quello che viene messo in essere da Te e da qualsiasi altra sigla sindacale sperando per il futuro in un'unità sindacale che ormai tutto il personale chiede, non voglio dilungarmi oltre anche per non essere monotono.

Saluti Patrocli Silvano  
Seg. FNS CISL Modena



COORDINAMENTO UNITARIO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PARMA

### COMUNICATO

Il 12 settembre è partita da Aulla (Ms) con destinazione Roma, la Via Crucis, praticamente una iniziativa sindacale indetta a cura dei colleghi del CONAPO tendente a sensibilizzare l'opinione pubblica e la politica sui gravissimi problemi che ormai da anni gravano sul Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ovvero l'Ente più gradito ed amato dai cittadini italiani per quanto svolgono nell'interesse della collettività, nella loro continua attività di soccorso tecnico urgente.

Anche partendo da diverse considerazioni circa le problematiche poste a sostegno della iniziativa, esprimiamo da parte nostra solidarietà e vicinanza, perché in questo momento di particolare crisi per il CNVVF, risulta necessario sostenere ogni utile ipotesi, affinché non venga meno l'attenzione dell'opinione pubblica, dei mass-media, e specialmente di quella classe politica che non ha mai concesso nulla per valorizzare la professionalità del personale del Corpo, quasi come si dovesse ancora dimostrare non si sa che cosa, la sua utilità e soprattutto la sua esclusività e specificità in quello che fa tutti i giorni.

Pur a distanza, e simbolicamente con il nostro spirito di Corpo e di solidarietà tra colleghi, a prescindere dalla militanza sindacale, vogliamo pubblicamente dire che anche le scriventi organizzazioni territoriali contribuiranno a portare simbolicamente quella croce carica di problemi e criticità sempre più gravi e stagnanti, talvolta prive di soluzione e vissute direttamente "in primis", auspicando che questo serva per raggiungere anche a livello nazionale, una solida comunione d'intenti e di coesione, su argomenti condivisi, attraverso un cartello sindacale che possa rappresentare con fermezza e determinazione, le necessità oggettive dei pompieri italiani e del servizio di soccorso tecnico urgente che svolgono.

Come infatti non sostenere in questo momento ogni utile iniziativa sindacale, se questa può contribuire a sbloccare l'attuale grave situazione economico/strutturale, caratterizzata da continui tagli lineari indiscriminati e gravissimi sulle risorse già "ampiamente amputate" negli anni precedenti, che incidono sia sul personale che sull'organizzazione dei Comandi provinciali, quest'ultimi in seria difficoltà per far funzionare il proprio dispositivo di soccorso, senza che vengano magari ridimensionati i veri sprechi ancora esistenti?

Una situazione così grave, forse non immaginabile da parte dell'opinione pubblica, abbisogna senza ombra di dubbio di unità sindacale, sicuramente desiderata e gradita anche dal personale del Corpo e per questo speriamo vivamente che l'iniziativa serva a smuovere qualcosa, anzi, speriamo che ne seguano altre che possibilmente comprendano tutti i sindacati del Corpo mobilitati a livello nazionale, evitando il rischio del collasso totale e quindi il conseguente rischio della sparizione di un servizio così importante per la collettività.

Parma, 13 settembre 2011

CGIL VVF  
F.to Stefano  
Montagna

FNS CISL  
F.to Lucio Biggi

UIL VVF  
F.to Vincenzo  
Lettieri

USB VVF  
F.to Alberto  
Bertoletti

CONAPO  
F.to Stefano Bo

(documento firmato in originale)